

LEZIONI DI CITTADINANZA

 **MONDADORI**
EDUCATION

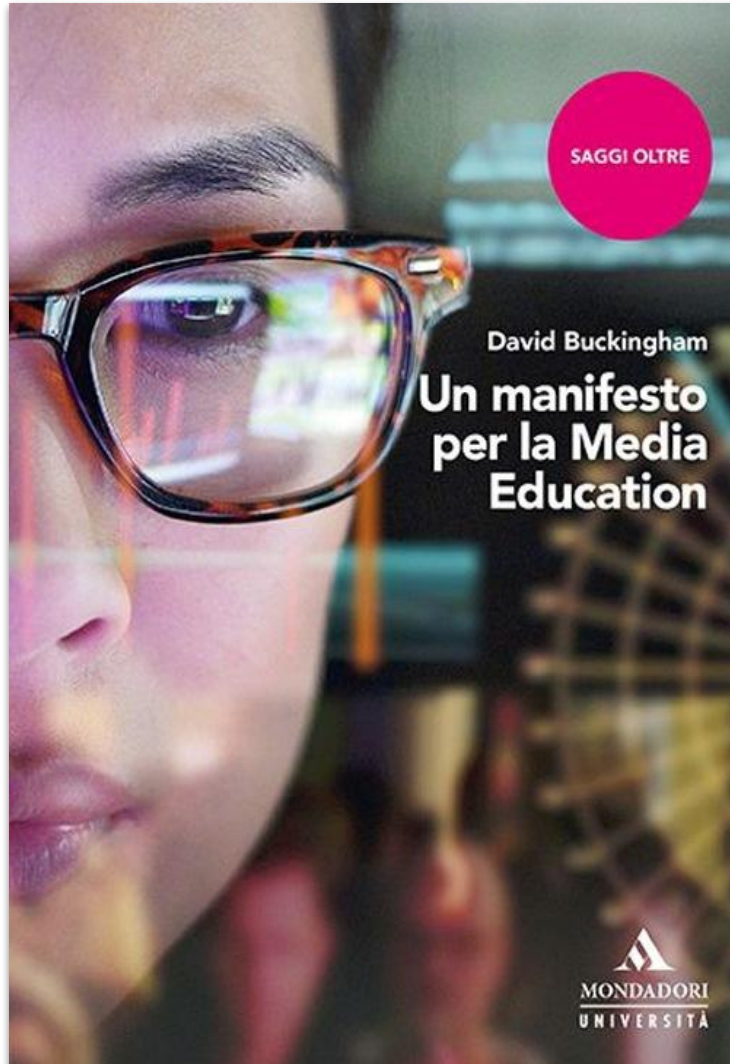


LEZIONI DI CITTADINANZA

Educare alla cittadinanza nella società in rete Gianna Cappello



Un manifesto per la Media Education



"I bambini oggi stanno crescendo in un mondo sempre più saturo di media. La Media Education deve diventare un diritto fondamentale per tutti i giovani, sin dall'inizio della loro carriera scolastica; e in quanto tale dovrebbe stare al centro del curriculum per ogni studente".

"La Media Education cerca di promuovere la comprensione critica, ma la comprensione critica dovrebbe poi condurre all'azione".

LEZIONI DI CITTADINANZA



Di cosa parleremo

- Definire la Media Education
-



Di cosa parleremo

- Definire la Media Education
 - Le aree di studio della Media Education
-



Di cosa parleremo

- Definire la Media Education
 - Le aree di studio della Media Education
 - I metodi della Media Education
-



Di cosa parleremo

- Definire la Media Education
 - Le aree di studio della Media Education
 - I metodi della Media Education
 - Media Education e *social media*
-



Definire la Media Education

- "È un fattore importante per la cittadinanza attiva nell'odierna società dell'informazione" (art. 3)



Definire la Media Education

- "È un fattore importante per la cittadinanza attiva nell'odierna società dell'informazione" (art. 3)
- "Si riferisce alla **capacità di accedere ai media, di capire e valutare** criticamente i diversi aspetti dei media e i loro contenuti e di **creare** comunicazioni in una varietà di contesti" (art. 11)



Definire la Media Education

- "È un fattore importante per la cittadinanza attiva nell'odierna società dell'informazione" (art. 3)
 - "Si riferisce alla **capacità di accedere ai media, di capire e valutare** criticamente i diversi aspetti dei media e i loro contenuti e di **creare** comunicazioni in una varietà di contesti" (art. 11)
 - "Influisce sull'inclusione e sulla cittadinanza nell'odierna società dell'informazione. (...) È oggi considerata una delle condizioni indispensabili per una **cittadinanza attiva e piena** e per prevenire e ridurre i rischi di esclusione dalla vita sociale" (art. 15)
-



Definire la Media Education

- "È un fattore importante per la cittadinanza attiva nell'odierna società dell'informazione" (art. 3)
 - "Si riferisce alla **capacità di accedere ai media, di capire e valutare** criticamente i diversi aspetti dei media e i loro contenuti e di **creare** comunicazioni in una varietà di contesti" (art. 11)
 - "Influisce sull'inclusione e sulla cittadinanza nell'odierna società dell'informazione. (...) È oggi considerata una delle condizioni indispensabili per una **cittadinanza attiva e piena** e per prevenire e ridurre i rischi di esclusione dalla vita sociale" (art. 15)
-

(Raccomandazione Commissione Europea, 625/2009)

LEZIONI DI CITTADINANZA



I media intesi come...

- **Forma culturale**
-



I media intesi come...

- **Forma culturale**
 - **Istituzione sociale**
-



I media intesi come...

- **Forma culturale**
 - **Istituzione sociale**
 - **Apparato economico-industriale**
-



I media intesi come...

- **Forma culturale**
 - **Istituzione sociale**
 - **Apparato economico-industriale**
 - **Strumento/ambiente**
-



Le aree di studio della Media Education

- **Linguaggio** (l'architettura testuale)



Le aree di studio della Media Education

- **Linguaggio** (l'architettura testuale)
 - **Rappresentazione** (i messaggi non “presentano” la realtà, ma la “rappresentano”)
-



Le aree di studio della Media Education

- **Linguaggio** (l'architettura testuale)
 - **Rappresentazione** (i messaggi non “presentano” la realtà, ma la “rappresentano”)
 - **Audience** (chi fruisce il messaggio, in quali circostanze contestuali, con quali possibilità e vincoli, quali usi e significati)
-



Le aree di studio della Media Education

- **Linguaggio** (l'architettura testuale)
 - **Rappresentazione** (i messaggi non “presentano” la realtà, ma la “rappresentano”)
 - **Audience** (chi fruisce il messaggio, in quali circostanze contestuali, con quali possibilità e vincoli, quali usi e significati)
 - **Produzione** (chi comunica, perché, con quali interessi)
-



I metodi della Media Education

- **Analisi testuale** → "rendere estraneo il familiare"
-



I metodi della Media Education

- **Analisi testuale** → "rendere estraneo il familiare"
 - **Analisi contestuale** → prospettiva macro
-



I metodi della Media Education

- **Analisi testuale** → "rendere estraneo il familiare"
 - **Analisi contestuale** → prospettiva macro
 - **La produzione creativa** → prospettiva micro
-



Media Education e Social Media

- **Linguaggio** → post, meme, foto, video, gif, emoticon, articoli...
-



Media Education e Social Media

- **Linguaggio** → post, meme, foto, video, gif, emoticon, articoli...
 - In che modo viene usato per attirare l'attenzione o stimolare la partecipazione, per adulare, ingannare, offendere o intrattenere? Per mostrare l'autorità o per affermarla? Come viene usato per creare e mantenere i confini tra "chi è dentro" (noi) e "chi è fuori" (loro)?
-



Media Education e Social Media

- **Rappresentazione** → il rapporto tra realtà e rappresentazione
-



Media Education e Social Media

- **Rappresentazione** → il rapporto tra realtà e rappresentazione
 - Cosa viene rappresentato? E come? Cosa viene omesso o falsificato? Come si costruiscono nei social media autorialità, autorità, credibilità, autenticità, reputazione?
-



Media Education e Social Media

- **Audience** → l'avvento del *prosumer*: non più "pubblico" ma "utenti"



Media Education e Social Media

- **Audience** → l'avvento del *prosumer*: non più "pubblico" ma "utenti"
 - Le opportunità e i rischi della disintermediazione



Media Education e Social Media

- **Audience** → l'avvento del *prosumer*: non più "pubblico" ma "utenti"
 - Le opportunità e i rischi della disintermediazione
 - Gli studenti documentano e analizzano le proprie pratiche di uso dei social media: cosa fanno (solo *lurking* o anche produzione/condivisione di contenuti)? A chi si rivolgono? Vanno oltre la propria *filter bubble* o *echo chamber*?



Media Education e Social Media

- **Audience** → l'avvento del *prosumer*: non più "pubblico" ma "utenti"
 - Le opportunità e i rischi della disintermediazione
 - Gli studenti documentano e analizzano le proprie pratiche di uso dei social media: cosa fanno (solo *lurking* o anche produzione/condivisione di contenuti)? A chi si rivolgono? Vanno oltre la propria *filter bubble* o *echo chamber*?
 - Potrebbero studiare specifiche comunità online (fan o gruppi politici, per esempio): come sono organizzati? Come viene moderata e incoraggiata la partecipazione? In come operano come *echo chamber* o *filter bubble*?
-



Media Education e Social Media

- **Produzione** → Tutti siamo produttori! Eppure...



Media Education e Social Media

- **Produzione** → Tutti siamo produttori! Eppure...
 - Accesso e divario digitale



Media Education e Social Media

- **Produzione** → Tutti siamo produttori! Eppure...
 - Accesso e divario digitale
 - Le piattaforme commerciali: tu sei il prodotto!



Media Education e Social Media

- **Produzione** → Tutti siamo produttori! Eppure...
 - Accesso e divario digitale
 - Le piattaforme commerciali: tu sei il prodotto!
 - Sistemi di (auto) regolamentazione e controllo dei media e libertà di espressione ("Termini e condizioni di uso", il GDPR, ecc.)



Media Education e Social Media

- **Produzione** → Tutti siamo produttori! Eppure...
 - Accesso e divario digitale
 - Le piattaforme commerciali: tu sei il prodotto!
 - Sistemi di (auto) regolamentazione e controllo dei media e libertà di espressione ("Termini e condizioni di uso", il GDPR, ecc.)
 - Analisi di casi di studio

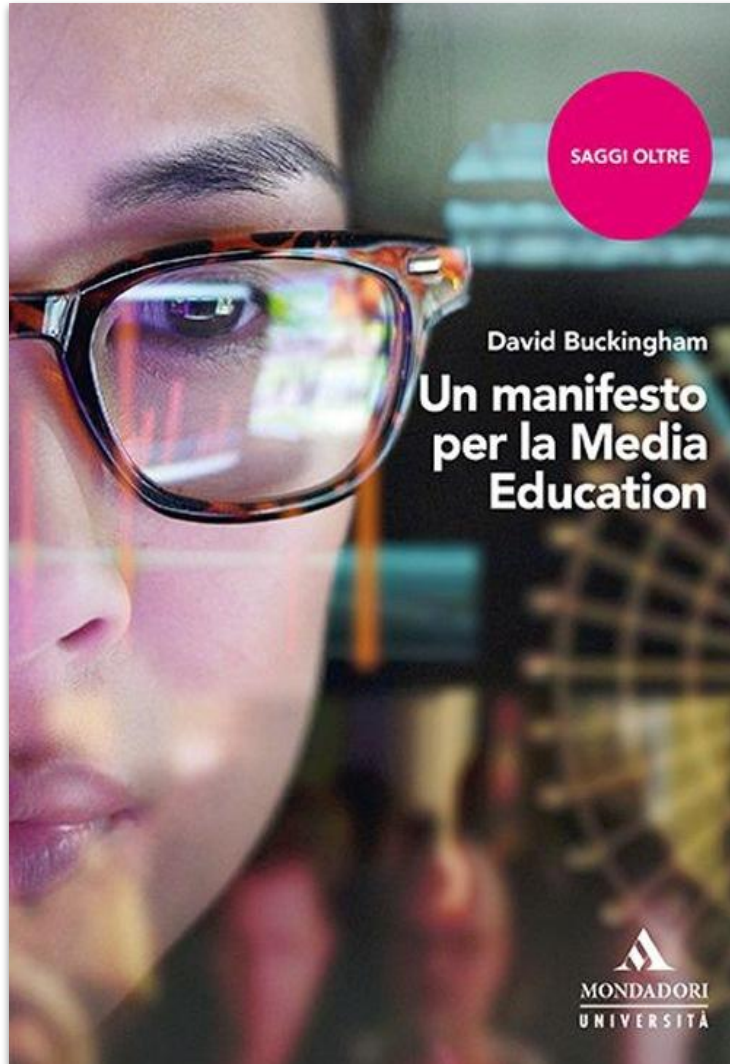


Media Education e Social Media

- **Produzione** → Tutti siamo produttori! Eppure...
 - Accesso e divario digitale
 - Le piattaforme commerciali: tu sei il prodotto!
 - Sistemi di (auto) regolamentazione e controllo dei media e libertà di espressione ("Termini e condizioni di uso", il GDPR, ecc.)
 - Analisi di casi di studio
 - La Media Education può bastare?



La Media Education può bastare?



Può fare tanto... ma ci sono questioni che vanno oltre le sue possibilità di intervento. Il tema della regolamentazione e riforma del sistema dei media pone in primo piano la necessità di un più diretto coinvolgimento delle istituzioni pubbliche per almeno tre ordini di motivi: fare in modo che la Rete (esattamente come l'etere un tempo) venga definita come un bene pubblico universale e, in quanto tale, difesa da possibili e sempre più evidenti derive commerciali oligopolistiche del tutto de-regolamentate; fare in modo che le piattaforme social si assumano la responsabilità editoriale (come già facevano i "vecchi" media) di rispondere di ciò che lasciano circolare al loro interno; e infine garantire una più trasparente gestione dei dati personali degli utenti. Tanta roba veramente, cui si può cominciare a mettere mano solo introducendo in maniera sistematica, coerente e stabile la media education nei curricula scolastici della scuola italiana di ogni ordine e grado... e il Manifesto può essere un ottimo punto di partenza!

LEZIONI DI CITTADINANZA



 **MONDADORI**
EDUCATION

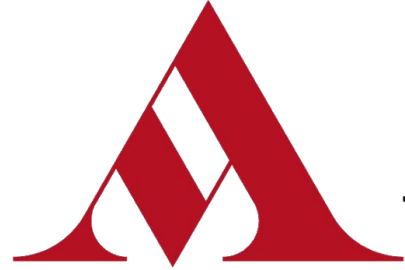
Rizzoli
EDUCATION



FORMAZIONE SU MISURA



WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT



MONDADORI

EDUCATION